

...“ TECNO-PAUSA”, NOSTRA, MASCHILE, a tutte le età! ... COSI' SMARRENDO  
LA 'PASSWORD' DEL CUORE ... non avendo più racconto ...  
GENERIAMO VIOLENZA ...

Ciao da Mario Bolognese [canticocreature@gmail.com](mailto:canticocreature@gmail.com)



“ *Le storie servono anche e solo e ancora a questo: rendere la notte più abitabile*”. ( Da: “ la geometria dei sentimenti”, una bella intervista a Chiara Valerio, matematica e scrittrice, nella rivista mensile Mind, Repubblica, febbraio 2018”).

Perdendo il “vocabolario del cuore” il sentimento diventa 'pancia' e dunque una 'notte', anche diurna, senza empatia, che si popola di 'nemici'... Si chiama “alessitimia” questa *cardio-omertà* per cui mancano le parole per dirsi e per dire le nostre emozioni profonde...mentre abbonda, troppo, la dialettica, la denuncia, l'analisi... Segue l'incipit del capitolo : “ **Fragili e vulnerabili**”, da pagina 93 , del testo : “ *Ozio Lentezza e Nostalgia, Decalogo mediterraneo per una vita più conviviale, di Christofer Baker, EMI Edizioni, Bologna, 2010*”. Questo testo fa parte, con altri materiali, di una mia proposta laboratoriale rivolta al maschile.

“*Mais finalement, finalement.*

*Il nous fallut bien du talent*

*Pour etre vieux sans etre adulte. ( Jaques Brel )*

*( Ma, finalmente, c'è voluto del talento per riuscire*

*a invecchiare senza diventare adulti ) .*

“*Prima o poi, bisogna sapersi spogliare di tutte le (troppe) difese che uno ha imparato a mettere tra sé e gli altri, tra sé e la vita. Andare avanti con la pretesa di non rimettersi in discussione è una forma di suicidio convenzionale, di inganno universale. Perché l'uomo sicuro di sé è solo un povero illuso che sta sprestando i migliori anni della propria vita ad avere ragione, a badare che tutto sia sotto controllo. La vita sta da un'altra parte*”.